

Maggiormente articolata è l'attribuzione indicata nello Statuto del 1998, al cui art. 9, oltre ad indicare la composizione del Comitato (definito solo come "scientifico") ovvero Presidente della Biennale e Direttori dei settori di attività culturali, prevede che lo stesso "deliberi" i programmi e indirizzi di carattere culturale ed artistico, approvi i programmi dei direttori di settore e sull'istituzione e funzionamento dei settori di attività culturali, sull'organizzazione di mostre e sulla nomina dei curatori.

Nel nuovo Statuto, del 2008, invece, le attribuzioni del "Comitato tecnico-scientifico" sono state riallineate alla previsione normativa, specificando che l'organo "esprime pareri, in ordine agli indirizzi di carattere culturale ed artistico della Fondazione, tenendo conto di un'ottica interdisciplinare e di una prospettiva inerculturale".

#### 4.2 Compensi ai titolari degli organi.

I costi relativi agli emolumenti dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori dei conti sono pari ad € 360.482,94 nel 2007, diminuiti ad € 295.106,02 nel 2008 e ridotti ad € 248.162,64 nel 2009.

I compensi sono stati determinati in base a quanto stabilito, dal medesimo Consiglio, nelle delibere del 07/04/2008 del 11-20/02/2009 e del 19/03/2010. Quelli da ultimo deliberati non sono stati ancora corrisposti interamente in quanto in attesa dell'approvazione dell'autorità vigilante ai sensi dell'art. 10 lett. G Decreto Legislativo n.19/1998 così come modificato dal Decreto Legislativo n.1/2004. La spesa complessiva sostenuta nell'esercizio 2009 risulta inferiore del 30% circa rispetto a quella sostenuta nel 2007.

#### Costo Organi Societari

##### Dati a bilancio

	2007	2008	2009
Organi societari c/emolumenti	64.007,00	214.000,00	177.484,93
Contributi sociali sugli emolumenti c/Organi societari	6.354,34	19.353,46	15.149,95
Organi societari c/altri costi	28.131,30	61.752,56	55.527,76
Costi Presidente inseriti nel costo del personale (solo 2007)			
Contributi sociali	75.119,22		
Altri costi	12.372,65		
Emolumenti	174.498,43		
<b>Totale</b>	<b>360.482,94</b>	<b>295.106,02</b>	<b>248.162,64</b>

N.B.: nel quadriennio 2004-2007 il rapporto del Presidente è stato inquadrato nell'ambito di un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato e quindi i relativi costi sono registrati nella voce "costi del personale". Dal 2008 il rapporto è stato riportato nell'ambito della forma di una collaborazione coordinata e continuativa e pertanto registrato insieme ad altri emolumenti organi societari.

## **5. Organizzazione strutturale**

### **5.1 La gestione delle risorse umane.**

Nel corso del 2007 e del 2008 la Fondazione ha proseguito l'opera di riorganizzazione della struttura amministrativa attraverso logiche di razionalizzazione delle procedure, accorpamento di funzioni ed uffici cui è conseguita una suddivisione delle competenze operative nei settori arti visive, architettura, cinema, danza, musica e teatro (2007) , cui sono stati preposti dirigenti.

Il processo, per il quale il Consiglio di Amministrazione aveva dato specifico incarico e puntuali indirizzi al Presidente, è stato portato a compimento nel corso del 2009. All'esito della complessa riorganizzazione, sotto il profilo della spesa si è avuta una riduzione di oltre il 13% della spesa dei dirigenti nel 2009, rispetto a quella sostenuta nel 2008, anno nel quale si era registrata anche una significativa riduzione dei costi per le collaborazioni di circa il 22% rispetto a quelli indicati nel bilancio 2007.

A questo proposito deve dirsi che, a fronte di una struttura amministrativa di circa 50 dipendenti, la Fondazione fa ampio ricorso a collaborazioni occasionali che, seppur giustificate dalla specificità della funzione assegnata alla Fondazione, rappresentano una voce passiva del bilancio di particolare rilievo.

Sul piano della dotazione organica, nel 2007 si è registrata la cessazione dal servizio di un dirigente e di un dipendente; nel mese di giugno, è stato completato il piano concordato di uscita del personale che, in possesso dei requisiti, si è dimesso nel triennio sicché, al 31 dicembre 2007, l'organico era composto da n. 53 dipendenti a tempo indeterminato.

Nel corso del 2008 i dipendenti con qualifica non dirigenziale, hanno subito una leggera contrazione fino ad arrivare a n. 46 unità. A decorrere dal 1° gennaio 2009 il personale è aumentato, dapprima, a n. 49 unità (esclusi sempre i dirigenti) a seguito dell'assunzione, con la medesima decorrenza, di tre dipendenti di terzo livello che, negli anni precedenti, avevano svolto funzioni di supporto con contratti a tempo determinato ed attestatosi, al 31 dicembre 2009, a n. 48 unità a seguito del pensionamento di un dipendente.

**Dipendenti effettivamente in forza al 31/12 di ogni anno**

Dipendenti al 31/12	Dirigenti		Quadri		Impiegati		Ausiliari		Totale		Totale
	T. ind.	T. det.	T. ind.	T. det.	T. ind.	T. det.	T. ind.	T. det.	T. ind.	T. det.	
2006	5	1	6		45				56	1	<b>57</b>
2007	6	0	4		43				53	0	<b>53</b>
2008	4	2	4		42				50	2	<b>52</b>
2009	4	2	4		44	2*			52	4	<b>56</b>

\* sostituzione di personale in organico in aspettativa per maternità già considerato nelle 44 unità a tempo indeterminato

All'organico della Fondazione va, poi, aggiunto quello della società partecipata Biennale Servizi s.p.a., composto da n. 12 unità nel 2007, progressivamente ridotti a n. 11 unità nel 2008 e a n. 10 unità nel 2009, di cui una distaccata presso la controllante.

Come indicato, la forza lavoro complessiva risulta integrata da un elevato numero di collaborazioni di carattere transitorio, legate alla realizzazione di progetti, manifestazioni ed eventi, che possono conteggiarsi in circa 200 unità/anno, di cui la metà sono collaborazioni occasionali di durata inferiore ai trenta giorni e le restanti della durata tra i due ed i sette mesi, variabilità derivata dalle necessità della programmazione.

**5.1.a –Costo del personale**

Per quanto concerne la gestione delle risorse umane, si osserva che a norma dell'art. 18 del decreto 19/98 i rapporti di lavoro del personale della Biennale sono disciplinati dal codice civile e dalle leggi sul rapporto di lavoro nelle imprese; la retribuzione è determinata dal contratto collettivo di lavoro sottoscritto, per la prima volta e a seguito della trasformazione dell'Ente in soggetto giuridico di natura privata, in data 21 febbraio 2000, nell'ambito del CCNL del Settore Commercio, Terziario e Servizi allora in vigore.

Per quanto ha rilievo nell'arco temporale 2007/2009, deve dirsi che il 15 giugno 2004 la Biennale ha sottoscritto l'accordo integrativo aziendale con le rappresentanze sindacali per il quadriennio 1.01.2004 – 31.12.2007, mentre il 2 luglio del 2008, dopo la sottoscrizione del nuovo CCNL privato del comparto del Commercio, è stato siglato anche il nuovo contratto integrativo aziendale per il quadriennio 2008/2011 con il quale è stato introdotto, per la prima volta, un meccanismo

incentivante la maggiore efficienza lavorativa, quale presupposto per l'erogazione di ulteriori somme a titolo di premio di produttività.

Il risultato di tale politica gestionale è rappresentato da una riduzione del costo complessivo poiché, a fronte degli aumenti contrattuali, i premi di efficienza sono confluiti in un fondo ad hoc dal quale vengono attinte le risorse da redistribuire, la qual cosa ha consentito di sostenere, per il 2009, un onere complessivo sostanzialmente livellato a quello dell'anno precedente.

In particolare, in sede di rinnovo del contratto aziendale per il quadriennio 2008/2011, vi è stata la ridefinizione dei valori dei premi di produzione per l'intero quadriennio 2008/2011 legati ai risultati economici, all'introduzione di indici legati ad entità/quantità della produzione e alla predeterminazione di valori da assegnare nel quadriennio secondo l'andamento di tali indici.

Nel 2008, primo anno di applicazione del meccanismo incentivante, l'ammontare complessivo del premio di produttività è stato di € 66.799,26 lordi, con un costo complessivo (comprensivo degli oneri previdenziali a carico della Fondazione) di € 84.423,65, erogato nel mese di maggio 2008 e riportato nei costi di bilancio 2009.

Il premio, nel 2009, è aumentato – in applicazione degli indicatori correlati al miglioramento dell'efficienza lavorativa – ad € 135.509,33, con un costo complessivo pari ad € 171.535,67.

Anche in relazione a tale premio, però, l'onere è stato riportato nello stesso bilancio 2009 in quanto, secondo la Fondazione, le economie di gestione ottenute in corso di esercizio ne hanno consentito l'appostazione, per competenza, nel bilancio 2009, con il risultato che la relativa voce di bilancio 2009 comprende sia il costo dei premi 2008 che quelli del 2009.

Nelle tabelle che seguono vengono riportati i dati relativi agli oneri per il personale in servizio

**COSTO DEL PERSONALE (\*)**

Oneri per il personale in servizio	2006	2007	2008	2009
Stipendi e salari	3.106.467	2.864.936	2.705.494	2.831.940
Oneri sociali	934.418	890.262	871.257	862.227
Altri costi	68.821	49.853	22.160	30.366
TOTALE	4.109.706	3.805.051	3.598.911	3.724.533
T.F.R.	366.639	207.221	360.467	229.498
COSTO GLOBALE	4.476.345	4.012.272	3.959.378	3.954.031

(\*) Il costo globale (totale) comprende: l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi contributi previdenziali e assistenziali, miglioramenti di merito, passaggi di categoria, costi delle ferie e per altri oneri non goduti, accantonamenti per legge e per contratti collettivi.

**COSTO MEDIO DEL PERSONALE IN SERVIZIO**

	UNITÀ DI PERSONALE	COSTO TOTALE	COSTO MEDIO UNITARIO
2006	57	4.476.344	78.532,35
2007	53	4.012.272	75.703,25
2008	52 (+1)*	3.959.377	76.141,87
2009	56	3.954.031	68.172,95

Nel 2008 non è compresa un'unità di personale pensionata il 31.12.2008

**5.2 – L'assetto strutturale e amministrativo**

Lo "scopo sociale" della Biennale di Venezia è quello – come si ricava dal Decreto Legislativo n. 19/98 e dallo Statuto – di promuovere a livello nazionale e internazionale, lo studio, la ricerca e la documentazione nel campo delle arti contemporanee attraverso la realizzazione di attività stabili manifestazioni, sperimentazioni e progetti.

La realizzazione di questa *mission* è assicurata dalla presenza di tre principali partizioni di attività, ognuna di vitale importanza per l'Ente: a)-quella che può essere indicata come la struttura operativa delle attività culturali, nelle quali consiste la vera e propria attività produttiva della Biennale; b)-quella che comprende l'assetto amministrativo relativo all'organizzazione degli uffici e alla gestione delle risorse umane; c)-quella concernente gli interventi di riqualificazione dei "siti".

**5.2.a** Per quanto concerne **la struttura operativa delle attività culturali** l'art. 13 del D.lgs.n. 19/98, rubricato "Settori culturali" stabilisce che la Biennale ha una struttura permanente di ricerca e produzione culturale, specializzata nel campo delle arti contemporanee, rappresentata dall'Archivio storico delle arti contemporanee (ASAC) e da sei settori coordinati con l'ASAC finalizzati, da un lato allo sviluppo dell'attività permanente di ricerca nei rispettivi sei campi artistici (ossia architettura, arti visive, cinema, musica, danza e teatro) e dall'altro finalizzati alla definizione e organizzazione, con cadenza almeno biennale, delle manifestazioni di rilievo internazionale nei predetti settori artistici. Il citato art.13 prevede che lo statuto può definire nell'ambito dei settori artistici esistenti ulteriori campi di ricerca.

L'ASAC, ai sensi dell'art. 15 del Decreto legislativo n. 19/98, costituisce una struttura permanente di ricerca specializzata nel campo delle arti contemporanee provvedendo, in pari tempo, alla conservazione, catalogazione e valorizzazione del proprio materiale interagendo con omologhi istituti culturali, italiani ed esteri e mettendo a disposizione di studiosi, scuole, università ed altri organismi culturali il proprio materiale.

La stessa norma, poi, assicura all'ASAC una disponibilità finanziaria pari, almeno, al 15% dei proventi percepiti dalla Biennale per sponsorizzazioni di attività o manifestazioni. L'entità della provvista è deliberata dal Consiglio di Amministrazione

Ai settori culturali sono preposti (art. 16 del Decreto citato) dei direttori, scelti tra personalità, anche straniere, dotate di particolare competenza nelle rispettive discipline. Hanno il compito di curare la preparazione e lo svolgimento delle rispettive attività nel quadro della relativa programmazione e nell'ambito delle risorse attribuite dal C.d.A. e, nel caso che si sia in presenza di programmi di eccezionale complessità, la direzione dei settori, per la realizzazioni di tali peculiari finalità, può essere attribuita collegialmente a non più di tre membri.

Il rapporto di lavoro dei direttori di settore, incompatibile con altro rapporto alle dipendenze dello Stato, è regolato da un contratto d'opera di diritto privato di durata quadriennale e comunque per un periodo non superiore alla durata in carica del C.d.A. che li ha nominati.

Il loro compenso è stabilito dal C.d.A. approvato dal Ministro vigilante ed è comprensivo dell'attività svolta quali componenti del comitato scientifico.

**5.2.b** Per quanto riguarda **l'organizzazione degli uffici** si premette che il decreto legislativo 19/98, nella sua originaria stesura, in tema di gestione (art.17) contemplava la figura del coordinatore generale, denominazione poi mutata in quella di direttore generale dal decreto del 2004.

Viene nominato dal CdA ed è responsabile del funzionamento di tutta la struttura organizzativa e amministrativa e ne dirige il personale; inoltre partecipa alle sedute del C.d.A. e del comitato scientifico con funzioni di segretario e cura l'esecuzione delle relative deliberazioni. È scelto tra persone in possesso di adeguati requisiti tecnico-professionali in relazione ai compiti che dovrà svolgere ed ha un contratto a tempo determinato della durata massima di quattro anni, rinnovabili per una sola volta; può essere revocato per gravi motivi. Il rapporto di lavoro e il trattamento economico sono stabiliti dal C.d.A. con deliberazione sottoposta ad approvazione dell'Autorità vigilante.

L'attuale Direttore Generale è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 16 gennaio 2008.

### **5.2.c –Gli appalti di servizi e le collaborazioni esterne**

Nel quadro della nuova organizzazione rientra anche l'elaborazione di uno schema di capitolato tipo per gli appalti di servizi a più alta intensità di ore-lavoro, come si verifica nei servizi di pulizia, di guardiania, ecc. Per altri compiti di servizio e supporto sono stati attivati, invece, contratti di lavoro subordinato a tempo determinato nonché rinnovati alcuni dei precedenti contratti di collaborazione parasubordinata. La Biennale si avvale, nei processi produttivi, anche di collaborazioni esterne onde poter adeguatamente modulare la forza lavoro necessaria, soprattutto in relazione a competenze specifiche di alto contenuto professionale nonché in relazione alle esigenze di fronteggiare le maggiori richieste di forza-lavoro in occasione di manifestazioni.

I contratti di collaborazione esterna sono stati ispirati ai principi di compatibilità economica, peculiarità della prestazione, concentrazione quantitativa, applicazione di nuove metodologie operative, frammentarietà degli interventi, dislocazione geografica anche se non si può non mettere in rilievo l'alta incidenza nella voce "costi per servizi".

Nella tabella che segue vengono riportati i valori a bilancio delle singole poste relative a tutte le prestazioni, forniture e spese relative ai costi di produzione. L'incidenza maggiore è data dagli oneri per l'allestimento degli eventi culturali (pari a € 10.271.796 nel 2007, a € 9.298.085 nel 2008 e a € 11.598343 nel 2009, inteso come valore aggregato per allestimento eventi, artisti e compagnie,logistica e trasporti), il cui andamento oscillante è spiegabile con l'alternanza biennale di taluni eventi, come ad esempio quelli organizzati dalla Biennale Teatro.

## XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## Costi per servizi

Costi della produzione per servizi	2007	2008	2009
Allestimento e disallestimento eventi	- 4.410.207,88	- 4.937.170,95	- 6.049.542,90
Artisti e Compagnie	- 1.728.652,01	- 1.342.633,69	- 1.074.123,65
Assicurazioni	- 166.578,26	- 112.165,81	- 133.971,83
Assistenza informatica, tecnica specialistica	- 431.095,42	- 424.268,42	- 598.332,04
Cartellonistica e segnaletica	- 79.382,00	- 74.407,50	- 87.789,85
Catering e ristorazione	- 310.636,89	- 295.967,18	- 315.390,25
Collaborazioni occasionali	- 119.148,43	- 95.504,68	- 204.409,29
Collaborazioni professionali e tecniche	- 2.836.038,47	- 2.027.622,30	- 1.806.159,40
Comunicazione	- 349.086,88	- 218.434,24	- 203.711,97
Consumi ed utenze	- 1.012.856,93	- 714.332,63	- 1.289.929,94
Contributi sociali c/Organi societari c/emolumenti	- 6.354,34	- 19.353,46	- 15.149,95
Coproduzioni	-	-	- 9.890,00
Licenze d'uso software	-	- 5.939,00	-
Logistica e trasporti	- 4.132.936,51	- 2.982.280,96	- 4.474.676,91
Manutenzione e conduzione impianti	- 313.203,18	- 329.204,24	- 286.189,50
Manutenzioni	- 40.133,47	- 20.749,00	- 33.502,01
Marketing e Merchandising	-	-	- 31.804,49
Organi societari c/altri costi	- 28.131,30	- 61.752,56	- 55.527,76
Organi societari c/emolumenti	- 64.007,00	- 214.000,00	- 177.484,93
Premi polizze fidejussorie	- 21.195,00	- 16.366,86	- 8.615,01
Pubblicazioni istituzionali	- 74.028,90	- 56.298,40	- 32.833,95
Rimborso spese trasferite dipendenti	- 24.541,00	- 46.305,93	- 33.914,53
Servizi di ospitalità	- 600,00	-	-
Spese di rappresentanza	-	- 912,48	-
Spese e commissioni bancarie	- 40.324,44	- 33.806,82	- 47.877,85
Spese legali e notarili	- 27.421,46	- 50.999,92	- 41.395,75
Spese postali e di corriere	- 135.711,70	- 60.483,01	- 45.591,82
Strutture recettive	- 938.029,30	- 880.588,13	- 781.784,69
Viaggi e trasporti	- 814.243,08	- 393.164,16	- 430.174,26
Collaborazioni lavoro interinale	- 2.513.236,41	- 1.935.007,49	- 2.790.018,51
Servizi tipici del recupero Asac	-	-	- 73.636,38
Collaborazioni coordinate e continuative / Progetto	- 2.486.902,17	- 1.899.087,35	- 1.814.437,84
Collaborazioni co.co.progetto - prestazioni artistiche	- 18.810,75	- 330,00	- 10.998,78
Collaborazioni occasionali - prestazioni artistiche	- 63.693,25	- 28.461,67	- 62.216,98
Collaborazioni professionali e tecniche- prest. artistiche	- 87.818,48	- 57.821,28	- 123.513,37
Spese per consulenze professionali di presidio	-	-	- 57.742,16
Totali a bilancio	- 23.275.004,91	- 19.335.420,12	- 23.202.338,55



## 5.2 –Gli interventi sui siti

La Biennale è stata compresa tra i soggetti beneficiari dei finanziamenti di opere di interesse pubblico previsti dalle leggi n. 295/1998 n. 488/1999. I finanziamenti affluiscono ad un apposito fondo ministeriale per essere ripartiti fra gli aventi diritto, su proposta di un Comitato di verifica, sulla base dello stato di attuazione degli interventi risultante da motivate relazioni dei soggetti beneficiari. La modalità della erogazione risulta collegata all'obbligo di estinzione dei mutui bancari accesi, finalizzati al compimento degli interventi in oggetto; l'ammortamento dei mutui per capitale e interessi resta a carico dello Stato.

Di seguito si riporta l'elenco di tutti gli investimenti, dal 2007 al 2009.

### Investimenti per sito dal 2007 al 2009

(in euro)

	2007	2008	2009	totali
arsenale	86.023	78.886	23.218	<b>188.127</b>
giardini				<b>0</b>
asac	207.149	662.262	49.414	<b>918.825</b>
concorso nuovo palazzo del cinema			324.636	<b>324.636</b>
palazzo del cinema	12.170	34.837		<b>47.007</b>
casinò - sala perla				<b>0</b>
palabiennale				<b>0</b>
querini dubois				<b>0</b>
altri spazi (teatro verde)				<b>0</b>
<b>totali</b>	<b>305.342</b>	<b>775.985</b>	<b>397.268</b>	<b>1.478.595</b>

La tabella che segue, invece, riporta gli interventi sui siti dal 1999 al 2009, come riportato in bilancio.

## INVESTIMENTI PER SITO dal 1999 al 2009

	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	Totali
arsenale	1.125.535	1.808.185	4.101.157	4.136.024	2.061.450	621.547	1.082.129	304.687	86.023	78.886	23.218	<b>15.428.841</b>
giardini			403.531	11.089								<b>414.620</b>
asac				755.187	202.612	50.449	130.623	791.625	207.149	662.262	49.414	<b>2.849.321</b>
concorso nuovo palazzo del cinema					26.002	15.301	257.375	154.337			324.636	<b>777.651</b>
palazzo del cinema			16.672	258.126		50.458	4.522		12.170	34.837		<b>376.785</b>
casinò - sala perla	933.365											<b>933.365</b>
palabiennale			99.400	27.964								<b>127.364</b>
querini dubois			39.981	53.462	97.611							<b>191.054</b>
altri spazi (teatro verde)	1.453.303	269.589	121.551		9.519							<b>1.853.962</b>
<b>totali</b>	<b>3.512.203</b>	<b>2.077.774</b>	<b>4.782.292</b>	<b>5.241.852</b>	<b>2.397.194</b>	<b>737.755</b>	<b>1.474.649</b>	<b>1.250.649</b>	<b>305.342</b>	<b>775.985</b>	<b>397.268</b>	<b>22.952.963</b>

Il 20 giugno 2008 la Giunta Comunale di Venezia ha deliberato uno stanziamento per il restauro della sede legale della Fondazione, per un ammontare di € 924.416, al lordo della quota di ammortamento 2009, da valere su fondi della legge speciale per Venezia ed erogando, a fronte degli stati di avanzamento lavori, la somma di € 450.000. La rimanente somma, pari ad € 474.416, risulta iscritta tra i crediti v/altri entro 12 mesi del bilancio d'esercizio 2009.

Va anche ricordato che le sedi interessate sono messe gratuitamente a disposizione dal Comune di Venezia, come da legge istitutiva, mentre nel corso del 2009 la Biennale ha speso € 259.348 per migliorie dello stesso immobile (migliorie che attengono ad interventi funzionali allo sviluppo delle attività istituzionali, attraverso l'acquisizione di strutture ed apparecchiature nonché interventi per allestimento mostre).

I valori degli investimenti figurano contabilmente nell'attivo patrimoniale alla voce "Altre" delle immobilizzazioni immateriali, oggetto di ammortamento tecnico in relazione alla loro utilità futura, parametrata alla prevedibile durata della loro utilizzazione (prospetto che segue).

La quota annua di ammortamento figura nei "contributi in conto capitale" del conto economico. Il contributo maturato, sulla base dei costi sostenuti, è iscritto nei "risconti passivi" dello stato patrimoniale, pari ad € 3.763.086 al 31.12.2007, ad € 3.710.179 al 31.12.2008 ed € 3.824.615 al 31.12.2009.

#### **Altre Immobilizzazioni immateriali**

	<b>Valore al 31/12</b>	<b>Incrementi di esercizio</b>	<b>Decrementi di esercizio</b>	<b>Ammortamenti di esercizio</b>
2006	4.519.907	1.374.107		1.080.901
2007	4.813.113	911.636	405.825	1.346.800
2008	3.972.123	3.513.942	41.949	1.366.383
2009	6.093.838			

## **6.– L'attività istituzionale**

### **6.1 Gli eventi culturali e i progetti speciali dal 2007 al 2009.**

#### **Esercizio 2007**

La Fondazione, nel corso del 2007, ha accelerato l'opera di riordino e qualificazione del patrimonio ASAC ed ha dato vita a numerose attività culturali che hanno prodotto, oltre ad un sensibile aumento dell'affluenza del pubblico, anche significativi risultati positivi nella voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" del conto economico che è passata da € 9.337.256 del 2006 ad € 11.497.181.

Tra le attività allestite nell'anno, deve farsi particolare riferimento all'allestimento della 52ª Esposizione Internazionale d'Arte 2007, ubicata nei Giardini e all'Arsenale con opere ed artisti di tutto il mondo e visitata da oltre 319.000 persone (+ 20, 4% rispetto all'anno precedente); oltre 650.000 visitatori hanno partecipato a n. 34 eventi collaterali allestiti in città e nella laguna mentre oltre 827.000 persone hanno visitato le mostre di artisti di 42 Paesi del mondo in palazzi e chiese del centro storico.

La 64ª Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica ha festeggiato il suo Giubileo (la prima edizione risale al 6 agosto 1932) ma, soprattutto, attraverso essa ha inteso dare ulteriore, finale impulso alla realizzazione del nuovo Palazzo del Cinema al Lido, oggetto di apposito Protocollo d'Intesa tra la Fondazione, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, la Regione Veneto ed il Comune di Venezia.

Nel settore della danza, si è svolto il 5º Festival Internazionale di Danza, cui hanno assistito oltre 10.000 spettatori, con un aumento del 33,2% rispetto al 2006, mentre nel settore musicale si è registrato, per il 51º Festival Internazionale di Musica un decremento di presenze, che da 9.084 del 2006 si sono ridotte a 5.516 nel 2007.

Un notevole aumento di spettatori ha registrato, invece, il 39ª festival Internazionale del Teatro (8.989, + 112,5% rispetto al precedente anno).

Accanto a queste iniziative, si sono svolti eventi speciali e workshop, tra i quali il workshop di danza, il Campus per i giovani nel settore Teatro, la Mostra del Cinema all'estero, quella di architettura, allestita alla Turbine Hall di Londra, il Grand Tour delle Arti Visive 2007 nonché collaborazioni internazionali con il Tate Modern di Londra, il Moma, il Guggenheim ed altri importanti istituzioni culturali di Atene, Istanbul, Lione, Liverpool, Amsterdam, Mosca.

### **Esercizio 2008**

Il 2008 ha visto perpetuarsi l'impegno della Fondazione nella realizzazione di eventi culturali di rilievo artistico che, però, non hanno avuto un andamento incrementale di presenze rispetto agli anni precedenti, registrando, invece, una generalizzata contrazione, ad eccezione dell'11<sup>a</sup> mostra Internazionale di Architettura, svoltasi nel mese di settembre che ha visto un maggior afflusso di persone rispetto al 2007 (+ 12%).

La 65<sup>a</sup> Mostra Internazionale d'Arte cinematografica, manifestazione di punta tra le attività culturali della Fondazione, ha registrato, a fronte del notorio richiamo mediatico ed artistico, una leggera flessione di presenze (da 50.310 del 2007 a 46.558 nel 2008) ed incassi (da € 1.084.985 del 2007 ad € 988.881 nel 2008), così come il Festival Internazionale di Danza Contemporanea (da 9.150 presenze nel 2007 a 7.818 presenze nel 2008) e il 52<sup>a</sup> Festival Internazionale di Musica Contemporanea (da 5.516 presenze nel 2007 a 4.279 nel 2008).

Nel corso dell'anno, poi, la Biennale Teatro ha visto l'organizzazione di un Laboratorio Internazionale di Teatro, con la partecipazione di oltre 250 allievi che hanno interagito con strutture omologhe di altre Istituzione italiane ed estere.

### **Esercizio 2009**

Da giugno a settembre si è svolta, nei Giardini e all'Arsenale, nonché in altri luoghi della città lagunare, la 53<sup>a</sup> Mostra Internazionale d'Arte che ha confermato il positivo trend di affluenze registrato negli anni precedenti, con un ulteriore 6% rispetto al 2008 (in totale hanno visitato la Mostra oltre 375.000 persone).

Anche le attività collaterali, si sono incrementate, registrando 77 partecipazioni nazionali e 44 eventi collaterali tra cui le iniziative del Padiglione Italia e del Padiglione Venezia, quest'ultimo dedicato al vetro artistico veneziano.

La 66<sup>a</sup> Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica si è confermata quale evento che, seppur non al vertice quantitativo delle affluenze di pubblico (spiegabile anche con il minor arco temporale della manifestazione), ha avuto il maggior richiamo mediatico. Le presenze registrate sono state, comunque, in netto aumento rispetto all'anno precedente (55.232) superando anche il dato del 2007, attestandosi sui più alti valori di affluenza del decennio, alla pari del 2003 e 2004.

I ricavi economici di tale affluenza si sono riattestati sui valori precedenti, portandosi ad oltre un milione di euro, in linea con la media del decennio.

Ridotte presenze si sono avute, invece nei settori Danza, Musica e Teatro, spiegati dalla Fondazione con la realizzazione di un progetto culturale di alternanza annuale tra attività di studio e workshop e festival.

Nel 2009 il settore teatro, al termine del progetto biennale "Mediterraneo", ha organizzato il proprio Festival, conclusivo della prima parte del Laboratorio avviato nel novembre 2008, mettendo in scena 36 recite e 20 spettacoli, cui hanno assistito oltre 5000 spettatori.

Hanno assistito al 53° Festival Internazionale di Musica Contemporanea circa 3500 spettatori (in regresso rispetto a quelli del 2008, con un decremento del 18% circa) mentre al Festival Internazionale di Danza la presenza è stata di 3400 spettatori, con una flessione di circa il 50% rispetto all'anno precedente.

## **7. – Risultati contabili della gestione**

### **7.1 – Generalità**

A decorrere dal 1°1.1999 la Biennale ha applicato la contabilità civilistica a norma dell'art. 21 del d.lgs. n. 19/1998. Essa quindi è obbligata a tenere le scritture contabili prescritte per le imprese commerciali e a redigere il bilancio di esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa nonché corredato dalla relazione degli amministratori sulla gestione e dalla relazione del collegio dei revisori.

L'Ente nel 2007, nel 2008 e nel 2009 ha chiuso in ciascun anno il bilancio alla data del 31 dicembre approvandolo con delibera del C.d.A. nei termini previsti per le società per azioni.

Il Collegio dei revisori dei conti valutate, volta per volta, le risultanze della gestione, ha evidenziato, nelle sue conclusioni, che il progetto di bilancio risulta attendibile ed espone in modo veritiero e corretto la situazione economico-patrimoniale; ha anche affermato che i relativi dati corrispondono alle risultanze delle scritture contabili dallo stesso Collegio periodicamente verificate.

Rinviando alle tabelle di bilancio pervenute dall'Ente e allegate alla presente relazione, si riportano nelle pagine che seguono due prospetti semplificati, contenenti le voci principali relative agli esercizi 2007, 2008 e 2009 e concernenti rispettivamente lo stato patrimoniale e il conto economico. Si è, inoltre, tralasciata l'indicazione delle voci non movimentate.

**7.2 – Stato patrimoniale***(in migliaia di €)*

DESCRIZIONE	2006	2007	2008	2009
<b>Attivo</b>				
B-Immobilizzazioni	53.565	52.962	50.754	50.088
C-Attivo circolante	17.960	16.562	14.400	15.522
D-Ratei e risconti	332	122	117	76
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>71.857</b>	<b>69.646</b>	<b>65.271</b>	<b>68.686</b>
<b>Passivo</b>				
A-Patrimonio netto	34.730	35.070	35.083	35.171
B-Fondi rischi	727	528	807	1.144
C-Fondo TFR	2.259	1.999	1.931	1.972
D-Debiti	29.844	28.286	23.740	26.574
E-Ratei e risconti	4.297	3.763	3.710	3.825
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>71.857</b>	<b>69.646</b>	<b>65.271</b>	<b>68.686</b>

**7.2.1** Come già riferito in tema di ordinamento, con il Decreto Legislativo n. 19/1998 nel disciplinare la trasformazione dell'ente autonomo si stabiliva, con l'art. 26, che fosse accertato il patrimonio iniziale del nuovo ente sulla base di una relazione di stima riferita alla data del 31.12.1998 e redatta da esperti nominati dal Tribunale di Venezia su richiesta del presidente della società di cultura (allora così denominata) entro dieci giorni dalla sua nomina. Fu conseguentemente attribuito al patrimonio netto iniziale, proveniente dalla trasformazione dell'ente, il valore di 66.064.479.667 di lire, corrispondente a € 34.119.456. Detto importo derivava dalle seguenti componenti:

*(migliaia di €)*

Marchio	5.165
Diritto d'uso sugli immobili	17.223
Patrimonio ASAC	10.994
Attività numerarie nette e immobilizzazioni materiali	737
<b>TOTALE</b>	<b>34.119</b>